



*Ordine Francescano Secolare d'Italia*  
*Fraternità Regionale del Lazio*  
*Dei S.S. Apostoli Pietro e Paolo*



Prot. n. 31/19-22

Roma, 17 settembre 2019  
*Festa delle Sacre Stimmate*

Al Consiglio Regionale OFS Lazio  
Ai Ministri delle Fraternità OFS Lazio  
Alla Gioventù Francescana del Lazio  
Ai Padri Assistenti



**I SEGNI DELL'AMORE DI DIO RIAPRONO LE PORTE DELLA VITA**

Carissimi

La pace del Signore abiti nei vostri cuori!

La festa delle Sacre Stimmate ci pone nel cuore lo stile della testimonianza fraterna. Francesco si fa Cristo nel dono senza misura affinché nella relazione fraterna rinasca la vita in Dio. Il dono nella relazione permette al Signore di abitare la nostra esistenza, di renderla luminosa verso la visione di una nuova civiltà dell'amore e la rende cammino di dialogo, di comprensione e di abbraccio. La Croce stessa è dono di una strada nuova che sembra esserci preclusa in alcuni momenti della vita. La croce è il segno della volontà di essere percorso di recupero della centesima pecorella smarrita nel prato oscuro della vita.

La croce è segno di un amore che porta il fiore della mitezza e dell'umiltà. Cari fratelli, il mondo ha bisogno delle nostre stimmate perché la nostra vita sia dono per accendere sempre un dialogo fraterno che non si deve interrompere anche quando il dolore della nostra carne ferita dal fratello sembra

insopportabile e insostenibile. Dobbiamo essere capaci di sostenere la croce perché la parola di Dio, penetri tramite le radici dell'albero della croce, nei cuori di tutti coloro che hanno smarrito la via di casa.

La fraternità non deve spezzarsi sotto il peso della stanchezza, debolezza e inadeguatezza delle nostre relazioni, ma deve essere sorretta dalla nostra testimonianza di Dono sul modello di Cristo secondo lo stile di Francesco. Francesco non si è mai lamentato del Ministro, del Vice Ministro, del Consigliere o del fratello, ma ha sopportato, supportato e superato questi momenti con l'abbracciare la croce, con il donarsi nel silenzio della croce e nell'elargire come Cristo la grazia della Croce. Le nostre fraternità cambieranno se ci facciamo crocifiggere nel Golgota del nostro oggi per donare la speranza del domani alle nostre fraternità e al mondo intero.

Riportate la croce, aurora della gioia della resurrezione, ad essere abitazione d'amore, segno di speranza e dono tramite il nostro donarsi nell'oggi del mondo e nell'adesso di Dio. Siate dialogo sincero, caritatevole e misericordioso con voi stessi, con la vostra fraternità, con la chiesa e il mondo intero rivedrà l'aurora di Dio che Francesco d'Assisi riaccese nel mondo.

Forza, coraggio e volontà siamo i frutti di questa festa delle Sacre Stimate di Francesco.

Francesco possa esaudire in Dio la nostra volontà di farci nuovi nella croce.

Dio ci benedica!

Pace e Bene!

Il Ministro Regionale OFS Lazio

Roberto Luzi

